

Codice DB1201

D.D. 4 febbraio 2014, n. 15

Protocollo di Intesa "Strumenti a supporto dello sviluppo del territorio", stipulato con Compagnia di San Paolo, Confindustria Piemonte e Politecnico di Torino. Approvazione della bozza di Convenzione tra Regione Piemonte e SiTI finalizzata alla realizzazione di contributi tecnici per la redazione del Piano regionale dei trasporti ed al completamento dello studio per il riassetto del trasporto pubblico locale su gomma.

Premesso che:

- l'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte, nel perseguimento di un sinergico e integrato rapporto di cooperazione tra sistema politico-amministrativo e mondo imprenditoriale, ha sottoscritto in data 26 ottobre 2011 con la Compagnia di San Paolo, Confindustria Piemonte e Politecnico di Torino, il Protocollo di Intesa "Strumenti a supporto dello sviluppo del territorio", approvato con DGR n. 21-2707 del 12 ottobre 2011, nell'ambito del quale i soggetti sottoscrittori condividono la necessità di collaborare fra loro con modalità coerenti con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionale da un lato e con le finalità di sostegno all'economia e alle attività produttive del territorio regionale dall'altro;
- in particolare, l'articolo 2, comma 1, del suddetto Protocollo richiama come sia compito della Regione definire le politiche di settore e la programmazione degli interventi attuativi e individuare gli ambiti prioritari di coordinamento tra i sottoscrittori;
- il medesimo articolo 2 al successivo comma 4, richiama come la Compagnia di San Paolo si renda disponibile ad indirizzare parte delle risorse per l'attuazione dei progetti individuati dalle Parti, in coerenza con le politiche e i piani regionali, attraverso SiTI - Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione - associazione senza scopo di lucro, costituita nel 2002 tra la Compagnia e il Politecnico di Torino, che produce ricerca e formazione orientate alla sostenibilità dell'innovazione e alla crescita socio-economica dei territori.

Premesso, inoltre, che:

- la Giunta regionale con deliberazione n. 17 - 6936 del 23 dicembre 2013 ha approvato il Documento strategico di indirizzi per la redazione del Piano regionale dei trasporti (DSPRT), riconoscendogli il compito di elaborare il proprio contributo settoriale quale soluzione ai problemi di sostenibilità dello sviluppo regionale (impatto ambientale, consumo del territorio per effetto dei processi di dispersione residenziale e produttiva), rapportandosi ed integrandosi con altri strumenti di pianificazione, ad ogni livello istituzionale, e misurando, in un processo di valutazione pubblica trasparente, il grado di successo e l'adeguatezza delle azioni proposte;
- il suddetto Documento strategico di indirizzi prevede, altresì, che il nuovo Piano regionale dei trasporti (PRT) assuma le caratteristiche di uno strumento di indirizzo strategico a lungo termine e contribuisca alle politiche di sviluppo sostenibile, incidendo sul sistema territoriale della mobilità, integrando e completando a livello locale le strategie definite a livello europeo e nazionale;

Considerato che:

- con nota prot. n. 755/UC/TRP del 14 novembre 2013 l'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, richiamando il Protocollo in parola, ha evidenziato a SiTI l'interesse per sviluppare una collaborazione finalizzata alla predisposizione di contributi tecnici a supporto del nuovo Piano regionale dei trasporti, la cui redazione è stata recentemente avviata per rispondere ai dettami della nuova programmazione europea 2014-2020, e al completamento dello "Studio per il riassetto del trasporto pubblico locale su gomma della Regione Piemonte" (di cui alla precedente Convenzione Rep. n. 16739 stipulata il 13 aprile 2012) con l'analisi dei servizi di trasporto pubblico locale urbano;

- con nota prot. RR 13-217 del 27 novembre 2013 SiTI ha confermato il proprio interesse e la propria disponibilità;
- è necessario regolamentare la suddetta collaborazione mediante la stipulazione di un'apposita convenzione, allegata (Allegato A) in bozza al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso e corredata di relativo programma di lavoro;
- il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;
- visto il Protocollo di Intesa "Strumenti a supporto dello sviluppo del territorio", approvato con DGR n. 21-2707 del 12 ottobre 2011, sottoscritto in data 26 ottobre 2011 tra Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Confindustria Piemonte e Politecnico di Torino;
- vista la Convenzione denominata "Studio per il riassetto del trasporto pubblico locale su gomma della Regione Piemonte" Rep. n. 16739 stipulata il 13 aprile 2012;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 17 - 6936 del 23 dicembre 2013

determina

- di approvare lo schema di convenzione, allegato (Allegato A) in bozza al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso e corredato di relativo programma di lavoro, da sottoscrivere tra Regione Piemonte e SiTI al fine di regolare la collaborazione finalizzata a:
 - realizzazione di contributi tecnici utili per lo sviluppo dell'analisi di contesto e del sistema di misurazione e di monitoraggio finalizzati alla redazione del Piano Regionale dei Trasporti (PRT);
 - analisi dei servizi urbani di TPL dei Comuni con più di 30.000 abitanti (esclusa la città di Torino) ad integrazione delle attività previste dalla precedente Convenzione Rep. n. 16739 stipulata il 13 aprile 2012;
- che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Lorenzo Marchisio

Allegato

REP N.

CONVENZIONE TRA REGIONE PIEMONTE E SiTI - ISTITUTO SUPERIORE SUI SISTEMI TERRITORIALI PER L'INNOVAZIONE – IN ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA “STRUMENTI A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO”, DGR N. 21-2707 DEL 12.10.2011 – FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI CONTRIBUTI TECNICI PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI ED AL COMPLETAMENTO DELLO STUDIO PER IL RIASSETTO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA DELLA REGIONE PIEMONTE

Premesso che:

- nel perseguimento di un sinergico e integrato rapporto di cooperazione tra sistema politico-amministrativo e mondo imprenditoriale e con l'obiettivo di migliorare la qualità e la competitività del territorio piemontese nel generale processo di globalizzazione dello sviluppo economico, l'Assessore Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica della Regione Piemonte ha sottoscritto in data 26.10.2011 con la Compagnia di San Paolo, Confindustria Piemonte e Politecnico di Torino il Protocollo di Intesa “Strumenti a supporto dello sviluppo del territorio”, approvato con DGR n. 21-2707 del 12.10.2011, condividendo la necessità di collaborare fra loro con modalità coerenti con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionale da un lato e con le finalità di sostegno all'economia e alle attività produttive del territorio regionale dall'altro;

- l'art. 2), comma 1, del suddetto Protocollo richiama come sia compito della Regione definire le politiche di settore e la programmazione degli interventi attuativi e individuare gli ambiti prioritari di coordinamento tra le Parti;

- il medesimo art. 2) al comma 4 richiama come la Compagnia di San Paolo si renda disponibile ad indirizzare parte delle risorse per l'attuazione dei progetti individuati dalle Parti, in coerenza con le politiche e i piani regionali, attraverso SiTI -Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione, Associazione senza scopo di lucro, costituita nel 2002 tra la Compagnia e il Politecnico di Torino, che produce ricerca e formazione orientate alla sostenibilità dell'innovazione e alla crescita socio-economica dei territori.

Premesso, inoltre, che:

- la proposta di Regolamento Generale della Commissione europea per la nuova programmazione 2014-2020 mira a modernizzare l'impiego dei fondi della politica di coesione e ad allinearli il più possibile agli obiettivi della Strategia Europa 2020 secondo principi quali la concentrazione dei finanziamenti su un numero minore di priorità, la concentrazione sui risultati, il monitoraggio dei progressi verso gli obiettivi fissati, il maggiore ricorso a condizionalità;

- l'adempimento della prescritta condizionalità ex-ante, per l'obiettivo in materia di trasporti, è l'esistenza di un piano dei trasporti che la Regione Piemonte si è impegnata a redigere entro 31 dicembre 2014, quale documento strategico di riferimento per la futura programmazione di settore;

- con deliberazione n. 17 - 6936 del 23 dicembre 2013 la Giunta Regionale ha approvato il Documento strategico di indirizzi per la redazione del Piano regionale dei trasporti (DSPRT);
- il nuovo Piano regionale dei trasporti (PRT), di cui intende dotarsi la Regione, assume le caratteristiche di uno strumento di indirizzo strategico a lungo termine e contribuisce alle politiche di sviluppo sostenibile, incidendo sul sistema territoriale della mobilità, integrando e completando a livello locale le strategie definite a livello europeo e nazionale;
- nell'ottica dello sviluppo regionale sostenibile il PRT deve perseguire, quali sue strategie, la creazione di un sistema di mobilità accessibile, integrato ed intermodale attraverso l'eliminazione delle strozzature nelle principali infrastrutture di rete e la programmazione della mobilità e del trasporto a basso impatto ambientale e ad alta efficienza, tenuto conto della favorevole posizione del Piemonte in quanto regione alpina di confine e snodo di due corridoi transnazionali che ne garantiscono l'appartenenza alla rete europea dei trasporti (rete TEN-T).

Quanto sopra premesso tra:

la **REGIONE PIEMONTE** (C.F. 80087670016), rappresentata dal Responsabile del Settore Pianificazione, Programmazione e Infomobilità, Arch. Lorenzo Marchisio nato a ____ il _____, autorizzato alla stipula ai sensi della l.r. 23/2008

e

SiTI - Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione

(C.F.97630270011 – P. IVA 08535480019), con sede in Torino, Via Pier Carlo Boggio 61, rappresentata dal Presidente, Prof. Riccardo Roscelli, nato a ____ il _____;
di seguito denominate “Parti”,
si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1 PREMESSA

Le premesse, in quanto applicabili, costituiscono parte integrante della presente convenzione.

ART.2 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Le Parti si impegnano a sviluppare, in stretta collaborazione, le attività meglio descritte nel programma di lavoro allegato (Allegato 1) alla presente quale parte integrante.

ART.3 RESPONSABILE DELLA RICERCA

SiTI svolgerà tale studio sotto la responsabilità dell'ing. Mario Carrara, cui compete la responsabilità della ricerca e dei rapporti con la Regione

ART.4 DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione avrà validità fino al 31.12.2015 o, qualora precedente, al completamento delle attività di cui al programma di lavoro allegato (Allegato 1) alla presente convenzione costituendone parte integrante.

ART.5 IMPEGNI DELLE PARTI

Per l'esecuzione delle attività previste nel programma di lavoro:

- la Regione si impegna a rendere disponibili, per gli usi finalizzati allo scopo della collaborazione, le banche dati in possesso della

Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica e gli studi di settore effettuati ed utilizzabili; si impegna inoltre, qualora si rendesse necessario, a promuovere l'accesso a banche dati di altre Direzioni;

- SiTI si impegna a colmare eventuali mancanze di dati mediante le sue banche dati e conoscenze; SiTI non è tenuta a svolgere indagini specifiche. SiTI si impegna a completare lo studio entro i termini definiti nel programma di lavoro allegato (Allegato 1) alla presente convenzione costituendone parte integrante.

La Regione consentirà al personale di SiTI, incaricato dello svolgimento della ricerca oggetto della presente convenzione, l'accesso ai locali della Regione medesima, che verranno di volta in volta individuati, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti della Regione Piemonte. Allo stesso modo, SiTI consentirà al personale della Regione Piemonte l'accesso ai propri locali, di volta in volta individuati, nel rispetto delle disposizioni e dei regolamenti vigenti dell'Ateneo. Ciascuna parte provvederà alle necessarie coperture assicurative del proprio personale che collaborerà alla ricerca.

ART.6 IMPEGNO FINANZIARIO

La presente convenzione non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte. SiTI, per parte sua, sosterrà i costi necessari per lo sviluppo della ricerca, secondo quanto sinteticamente quantificato nel programma di lavoro allegato (Allegato 1); le attività, e l'impegno finanziario che ne deriva, rientrano nell'ambito della collaborazione

prevista dal Protocollo di Intesa “Strumenti a supporto dello sviluppo del territorio”, approvato con DGR n. 21-2707 del 12.10.2011, sottoscritto in data 26.10.2011 tra Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Confindustria Piemonte e Politecnico di Torino di cui alle premesse, ai sensi dell’art. 2 comma 4 del Protocollo in parola.

ART.7 VARIAZIONE DEL PROGRAMMA

Se durante lo svolgimento dei lavori i risultati fossero tali da richiedere una modifica del programma di lavoro di cui all’articolo 2, tale modifica dovrà essere approvata dalle Parti e sarà comunicata con scambio di lettere tra le parti.

ART.8 COMITATO DI INDIRIZZO

La supervisione delle attività di studio spetta al Gruppo di Lavoro congiunto istituito ai sensi del Protocollo “Strumenti a supporto dello sviluppo del territorio”, di cui alle premesse.

ART.9 DIVULGAZIONE DEI RISULTATI

I risultati sono di proprietà della Regione che potrà utilizzarli per la predisposizione di documentazione amministrativa; SITI potrà divulgare i risultati dello studio previo parere favorevole della Regione.

ART.10 RISERVATEZZA

Ciascuna parte garantisce all’altra la riservatezza da parte delle persone che collaborano allo studio per quanto attiene alle informazioni e ai documenti riservati dei quali verranno a conoscenza nell’ambito della presente attività e si impegna a non farne nessun altro uso al di fuori di quelli consentiti per l’esecuzione

della presente convenzione.

ART.11 RESPONSABILITÀ DELLE PARTI

Ciascuna delle parti esonera e comunque tiene indenne l'altra da qualsiasi impegno e responsabilità che, a qualsiasi titolo, possa derivare, nei confronti di terzi, dall'esecuzione di attività del proprio personale dipendente nell'ambito della presente convenzione.

ART.12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

SiTI provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio regolamento emanato in attuazione del D.lgs. 28 dicembre 2001, n. 467–Disposizioni in materia di protezione di dati personali.

La Regione si impegna a trattare i dati personali di SiTI unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

ART.13 CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, le parti convengono di eleggere il foro di Torino quale foro competente ed esclusivo per qualunque controversia inerente alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione della presente convenzione.

ART.14 REGISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 il presente Atto è esente da registrazione fino al caso d'uso. Tutti gli oneri derivanti

dalla stipulazione della presente convenzione, salvo dove espressamente escluso, sono a carico di SiTI.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, li _____

REGIONE PIEMONTE

PER SiTI-Istituto Superiore sui Sistemi Territoriali per l'Innovazione

Il Presidente

Il Responsabile

Attività

Si prevede l'esecuzione delle seguenti macro-attività, descritte nei paragrafi successivi:

- 1.1. realizzazione di contributi tecnici per la redazione del Piano Regionale di Trasporti;
- 1.2. analisi dei servizi urbani di TPL dei comuni con più di 30.000 abitanti (esclusa la Città di Torino);
- 1.3. realizzazione di contributi tecnici utili per la redazione del rapporto Ambientale previsto nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale strategica (VAS) del PRT.

1. Realizzazione di contributi tecnici per la redazione del Piano Regionale di Trasporti

Le attività saranno, in particolare, così strutturate:

1.1. analisi di benchmarking: verranno selezionate alcune Regioni e Aree Metropolitane Europee che rappresentano buone pratiche nell'ambito della pianificazione dei trasporti e verranno approfonditi i seguenti temi:

- o metodi di coinvolgimento dei portatori di interesse nei processi pianificatori,
- o metodi di analisi dello scenario attuale,
- o metodi di individuazione delle criticità e potenzialità dello scenario attuale,
- o metodi per la definizione degli obiettivi,
- o metodi per la definizione delle strategie di intervento e delle priorità,
- o metodi per la valutazione in itinere dei piani (es. indicatori di impatto, piano di monitoraggio).

Potranno essere organizzate interviste e incontri con testimoni privilegiati, con l'obiettivo di elaborare un documento di sintesi delle buone pratiche ritenute applicabili alla realtà piemontese.

1.2. analisi strumenti di pianificazione sovraordinati (livello Europeo e nazionale) al fine di garantire la coerenza del PRT;

1.3. analisi dello stato attuale (offerta, domanda e interazione domanda-offerta) sulla base dei dati contenuti nei molteplici studi di settore resi disponibili dalla Regione Piemonte. Se possibile, eventuali mancanze di dati verranno colmate mediante le banche dati e le conoscenze di SiTI. Non verranno condotte indagini ad hoc.

Nello specifico la fase di analisi sarà volta a studiare sia la mobilità dei passeggeri (trasporto privato e pubblico) sia il trasporto delle merci che interessano la Regione Piemonte (traffico interno, relazioni con l'esterno e flussi di attraversamento).

Particolare attenzione verrà volta all'analisi dei nuovi modelli comportamentali di mobilità, in grande e rapida mutazione (si pensi, ad esempio, alla sempre maggiore attitudine a comportamenti sostenibili o all'impatto delle nuove tecnologie di comunicazione sulle nostre esigenze di spostamento), e delle relazioni tra la mobilità e i suoi driver (ovvero gli elementi che influiscono su necessità/volontà di muoversi e sulle preferenze/scelte degli utenti).

Verranno prese in considerazione le seguenti modalità di trasporto: gomma, ferro, aereo, intermodale. Il sistema idroviario verrà affrontato in termini di potenzialità.

Il livello di dettaglio minimo delle analisi sarà intercomunale (relazioni tra i comuni della Regione, non all'interno dei comuni stessi), ad eccezione dell'Area Metropolitana di Torino, oggetto di analisi specifiche;

1.4. contributo tecnico alla definizione di scenari futuri (es. orizzonte temporale, situazione socio-economica di riferimento, uso del territorio, domanda di mobilità) anche attraverso:

- o il confronto con le altre Direzioni della Regione Piemonte (es. Ambiente);
- o il coinvolgimento degli esperti di valutazione degli impatti ambientali e di sviluppo urbanistico presenti in SiTI;

1.5. contributo tecnico allo sviluppo dell'analisi SWOT per la definizione di criticità e potenzialità dello stato attuale e degli scenari futuri;

1.6. contributo tecnico per la definizione degli obiettivi prioritari del PRT a tre orizzonti temporali (2014-2020-dopo il 2020) e per la definizione degli indicatori di monitoraggio, anche attraverso:

- o il confronto con le altre Direzioni della Regione Piemonte (es. Ambiente);
- o il coinvolgimento degli esperti di valutazione degli impatti ambientali e di sviluppo urbanistico presenti in SiTI;
- o (eventualmente) focus group con alcuni principali stakeholder, tra cui istituzioni locali (Province, principali Comuni), parti sociali e altri principali portatori di interesse (es. operatori dei trasporti);

1.7. contributo tecnico per la definizione delle azioni prioritarie al 2014 e al 2020 e delle strategie di intervento per il dopo 2020;

1.8. contributo tecnico alla definizione del sistema di monitoraggio del PRT.

I dati raccolti e i risultati delle elaborazioni svolte verranno rappresentati - ove utile e possibile - mediante cartografia e/o mediante l'ausilio di strumenti di visualizzazione di dati geografici.

2. Analisi dei servizi urbani di TPL dei comuni con più di 30.000 abitanti (esclusa la Città di Torino)

Le attività saranno, in particolare, così strutturate:

